

## PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Quarto anno o mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Crediti ECVET sistema europeo per il riconoscimento di crediti per la formazione professionale e l'istruzione
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
  - Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese
- Corpo di solidarietà Europea con la presenza di 2 volontari provenienti da L'UE e da paesi facenti parte del programma

### MISSION INTERNAZIONALE

Crediamo fortemente che uno dei nostri doveri sia quello di formare lo staff della Dirigente, i docenti e tutti gli studenti, attraverso tutti i campi, in modo interdisciplinare anche grazie all'uso delle lingue straniere comunitarie (inglese, francese, tedesco e spagnolo) e dell'e-learning, come pure grazie all'uso del web per il cooperative learning grazie a devices come tablet e piattaforme interattive. Crediamo nell'importanza di impegnare i ragazzi a guardare

verso il mondo esterno con un approccio critico, forte di strategie di problem-solving in grado di abbracciare la dimensione globale della cittadinanza e allo stesso tempo rispettando le tradizioni locali e la Costituzione italiana. Ciò impone anche di affermare regole internazionalmente valide di onestà, trasparenza, sicurezza, salute, benessere, rispetto della persona, soluzione del conflitto, sviluppo e inclusione; questo piano impegna la scuola e la fa progredire su una linea evolutiva che evidenzia la nostra vocazione di principi fondata sull'equità, la individualizzazione dei percorsi per le diverse abilità, la rimozione dello svantaggio ed il rispetto delle differenze culturali e religiose, che vengono superate nel momento stesso che si costruiscono i ponti relazionali nel nome della reciprocità, collaborazione, e aiuto solidale.

## **VISIONE INTERNAZIONALE**

La nostra visione, è quella che la pratica delle elevate richieste professionali degli standard europei, possa rappresentare una guida nello sviluppo di nuove modalità di intervento pedagogico; Erasmus Plus può abilitare l'agire scolastico che ci appartiene affinché sia, nella storia esistenziale degli studenti, una passerella di collegamento verso il mondo, verso i valori comuni europei.

Rendendo la partnership Erasmus+ ed E-Twinning base dei nostri sforzi di internazionalizzazione, ed altresì costruendo nuove forme di collaborazione che portano avanti l'inclusione, il coinvolgimento e posizionando con convinzione la scuola nelle reti globali di informazione, ricerca e studio, nonché nei canali che stanno guidando l'evoluzione verso l'innovazione e verso tutto ciò che rappresenta il mondo dell'e-learning e del web, siamo convinti di onorare anche il Piano Nazionale per la Scuola Digitale Italiana. La scuola si farà promotrice del cambiamento centrato sullo studente con i mezzi dell'internazionalizzazione per varare nuove prassi cooperative/digitali nella didattica che rendano l'ITET G. Salvemini capace di promuovere il successo formativo al livello delle migliori esperienze internazionali.

### **Perché è importante avere un piano strategico per l'internazionalizzazione?**

Dall'entrata in vigore del Programma Erasmus+ 2014-2020, e anche ora per poter candidare la scuola all'accreditamento per l'azione chiave 1 del prossimo programma Erasmus+ 2021- 27 e per poter partecipare in futuro all'azione chiave 2 e ai tirocini VET è auspicabile dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione.

### **Quale piano strategico per l'ITET G. SALVEMINI?**

L'ITET G. Salvemini di Molfetta si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"):

"L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo"

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macroobiettivi:

## **MACROBIETTIVO 1**

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

### STUDENTI

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee;
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, Journée de la francophonie, Erasmus day, European Ambassador School).

### DOCENTI

- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;
- Adesione alle giornate europee;
- formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.
- Partecipazione ai progetti con gli studenti in mobilità

## MACROBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE attraverso

- l'attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso lezioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- la condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

## MACROBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Mobility: il documento che descrive le competenze sviluppate nel corso di una determinata esperienza di mobilità.
- Learning agreement : rappresenta il documento fondamentale per il riconoscimento dei crediti formativi maturati durante la mobilità Erasmus+
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare gli **obiettivi di internazionalizzazione** che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di **un'educazione multiculturale** sono:

- mobilità studentesca internazionale anche con i tirocini VET per diplomandi e diplomati;
- mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.
- accoglienza dei volontari del Corpo di Solidarietà europea